

**PARROCCHIA MARIA AUSILIATRICE – SAVONA**  
**Incontro catechiste del 29 Marzo 2019**

Considerazioni e spunti sui verbi ASCOLTARE, SEMINARE, CONDIVIDERE.

**ASCOLTARE**

Gli aspetti della vita dei ragazzi e gli ambienti di vita nei quali può essere più pregnante l'annuncio sono: la famiglia e la parrocchia.

Per parrocchia intendiamo principalmente tre dimensioni/occasioni: l'incontro settimanale di catechismo, l'appuntamento settimanale per il gioco organizzato ed educativo, la celebrazione della Messa domenicale.

E' necessario tentare un incontro sempre più significativo e consistente tra famiglia e parrocchia, con iniziative che permettano:

1. agli educatori/catechisti, di ascoltare e conoscere meglio i ragazzi che vengono loro affidati
2. alle famiglie, di ascoltare e conoscere meglio la proposta di fede che viene offerta.

E' necessario continuare e sviluppare una catechesi per i genitori (affiancata a quella per i ragazzi), con forme e tempi adeguati alle loro necessità e possibilità reali.

**SEMINARE**

Per seminare, occorre prima disporre della semente da gettare nel campo.

Pertanto seminare significa:

1. ascoltare la Parola di Dio, nutrirsi e viverla (acquisire il seme)
2. seminare la Parola di Dio nei modi più vari e comunque generosi.

E' necessario e urgente un annuncio sempre più qualificato e appassionato della Parola di Dio, da parte di tutti i battezzati.

La Chiesa diocesana deve offrire a profusione strumenti e occasioni per far conoscere sempre meglio la Parola, specialmente rivolgendosi ai catechisti e alle famiglie.

Tra i segni che possono aiutare i ragazzi a cogliere il significato e la bellezza dell'incontro con la Parola di Dio e l'esperienza di fede ci possono essere momenti celebrativi (anche non propriamente canonici) che nel clima della familiarità e della bellezza li involino a penetrare il significato dell'esperienza di fede.

Possono essere momenti di preghiera dedicati a loro in modo specifico: per es. il rito delle Ceneri (all'inizio della Quaresima) strutturato apposta per loro e celebrato con loro; la strutturazione di una Messa domenicale parrocchiale particolarmente aperta a loro (con canti adeguati alla loro età; gesti simbolici particolarmente significativi e coinvolgenti ...); attività ludiche particolarmente significative ...

**CONDIVIDERE**

E' importante condividere l'esperienza dell'annuncio, specialmente tra catechisti.

E' indispensabile che la condivisione avvenga insieme al parroco (o sacerdote incaricato), in modo sistematico, regolare e non solo attento a temi organizzativi ma, principalmente e propriamente orientata ad un fine formativo.

Sottolineiamo la necessità che l'Ufficio Catechistico Diocesano fornisca occasioni e strumenti idonei per la formazione dei catechisti, che saranno integrati con le attività a dimensione parrocchiale insieme al proprio parroco.

E' indispensabile che i catechisti accrescano la loro conoscenza della Parola di Dio e della dottrina della Chiesa, al fine di ottenere un bene maggiore per se stessi e per dare un servizio più qualificato e significativo ai ragazzi.

Si invita a prendere in considerazione la formazione biblica ed anche qualche conoscenza di psicologia, pedagogia e sociologia particolarmente attente all'ambito di attività che interessa.

Non basta conoscere i contenuti di fede da comunicare; bisogna sapere e imparare come comunicarli.

E' irrinunciabile che parroco e catechisti condividano in modo strettissimo il compito dell'annuncio.

Altro aspetto importante della condivisione è che i ragazzi abbiano momenti di condivisione: momenti comuni che riuniscano, in occasioni particolari, tutti i gruppi di catechismo presenti in parrocchia. Tutti insieme, con i catechisti ed il parroco: diventano momenti "visibili" di educazione all'esperienza della comunità ecclesiale.

#### **IN MODO TRASVERSALE TRA I TRE VERBI**

La nostra parrocchia sta vivendo da anni e svilupperà ulteriormente la proposta teatrale come strumento di condivisione, di ascolto e di annuncio della fede.

I suoi contenuti sono: la Parola di Dio, la storia della Chiesa, la vita dei Santi (i contenuti formativi dell'oratorio di San Filippo Neri) e coinvolgono adulti e ragazzi.